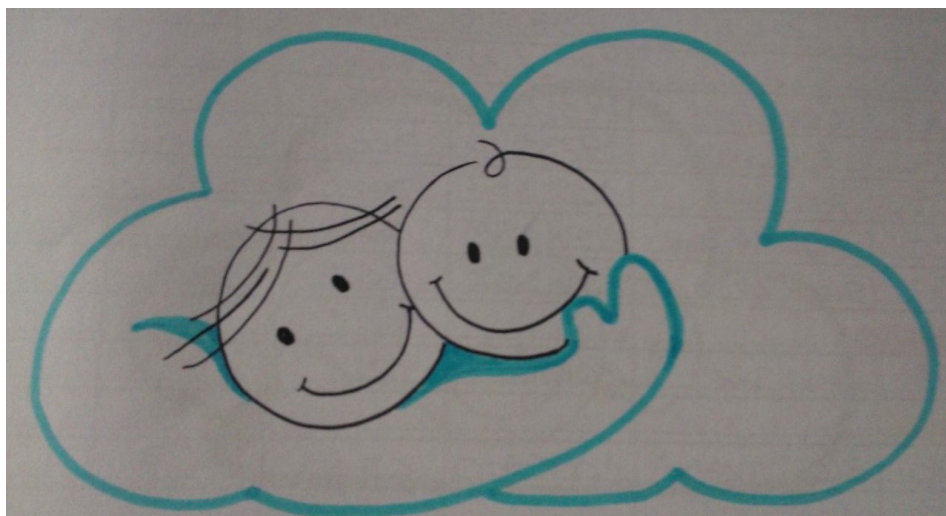


SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE PARITARIA "SAN MARTINO"  
NIDO NUVOLE DI COCCOLE E SEZIONE PRIMAVERA  
Via Don Angelo Pedrinelli, 6 – 24040 CISERANO  
Tel e fax 035883124 – email: scuolainfanziaciserano@gmail.com  
www.scuolainfanziaciserano.it



Nido Integrato  
"NUVOLE DI COCCOLE"

**LA CARTA DEI SERVIZI**

al servizio del dialogo  
e della collaborazione  
con la famiglia

Redatta nell'a.e. 2014/2015

# IL NIDO INTEGRATO: un servizio per la persona

Il Nido “*Nuvole di coccole*” è una struttura integrata alla scuola dell’infanzia “San Martino di Ciserano” associata all’ADASM-FISM di Bergamo (Associazione degli Asili e Scuole Materne), associazione che raduna e coordina tutte le scuole dell’infanzia di ispirazione cristiana della nostra provincia. Il Nido integrato nasce come estensione naturale del servizio svolto da queste scuole autonome: è un servizio educativo-sociale per bambini dai 3 mesi ai 3 anni che, entro una ideale continuità, condivide i medesimi principi ispiratori e presenta un percorso unitario e a lungo respiro. Il Nido “*Nuvole di coccole*” è un servizio pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine in età dai 3 mesi ai 3 anni, che concorre con la famiglia alla loro crescita e formazione nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all’educazione, nel rispetto dell’identità individuale, culturale e religiosa.

Il Nido ha un ruolo importante nel territorio e fa parte a pieno titolo della rete dei servizi; essi si affiancano alle strutture per l’infanzia presenti sul territorio gestite da enti pubblici e privati e, insieme, diventano ricchezza di opportunità per la crescita e il benessere dei bambini e delle famiglie.

## UNA COMUNITA' ATTORNO AL BAMBINO Valori e pensiero pedagogico di riferimento

Il Nido Integrato “*Nuvole di coccole*” si pone l’obiettivo di garantire il benessere del bambino e di accompagnare la sua crescita e fa riferimento a precisi principi educativi:

- un pensiero centrato sul bambino e sul gruppo dei bambini;
- un personale preparato e accogliente;
- uno spazio pensato e strutturato;
- una costante riflessione sulle proposte fatte sia rispetto alle attività che alle routine.

I primi tre anni di vita rappresentano per il bambino un momento estremamente delicato e significativo nella costruzione del sé e nella elaborazione dell’identità. Si tratta di un processo che prevede uno scambio continuo tra il sé e ciò che è fuori di sé.

Il Nido rappresenta uno dei luoghi privilegiati per questo scambio, è uno dei primi «ambienti socializzanti» che il bambino sperimenta.

Le educatrici lavorano all’interno del Nido “Nuvole di Coccole” con la consapevolezza che il bambino sia una persona speciale ed unica, in continua evoluzione, protagonista del suo sviluppo, competente ed autonoma, che sviluppa tutte le sue potenzialità nella relazione con i pari, con gli adulti di riferimento e con un ambiente stimolante.

Il lavoro in equipe e il coordinamento di rete sono luoghi di riflessione rispetto a questi temi che stanno alla base della progettazione delle attività, degli spazi e dei tempi.

## IL PERSONALE: UN'EQUIPE EDUCATIVA.

L'equipe del Nido "Nuvole di coccole" è costituita dalla coordinatrice, dalle educatrici, dal personale ausiliario, e si avvale del supporto di personale volontario formato che garantisce una presenza costante. Il personale è qualificato, accogliente e disposto a mettersi in gioco. Un'equipe che insieme ha come obiettivo, nelle specificità e molteplicità dei ruoli, il bene dei bambini: aperta al confronto ed in formazione permanente.

## LA FAMIGLIA: UNA RISORSA

Si riconosce la fondamentale importanza della partecipazione dei genitori alla vita educativa del Nido, fermo restando il rispetto delle specifiche competenze di tutti coloro che operano all'interno dell'istituzione. Sebbene, infatti, il ruolo del genitore e quello dell'educatore debbano essere riconosciuti e differenziati nelle loro caratteristiche peculiari, è importante che entrambi partecipino in una sorta di costruzione congiunta di un percorso educativo che aiuti il bambino a sviluppare appieno le sue competenze e a mettere in gioco tutte le sue risorse.

Elemento fondamentale per l'instaurarsi di un clima positivo è la comunicazione chiara e intellegibile fatta di alcuni strumenti di partecipazione delle famiglie alla vita del servizio, in modo da garantire un'informazione costante ed attenta di ciò che accade all'interno.

Nido e famiglia sono due entità che pur avendo funzioni differenti hanno un unico obiettivo: la crescita e il benessere del bambino.

Strumenti concreti per la comunicazione Nido-famiglia sono:

- i colloqui individuali tra educatrici e genitori;
- le assemblee di sezione;
- gli scambi costanti e quotidiani nell'informalità.

Si favorirà e si sosterrà la genitorialità attraverso:

- incontri a tema
- momenti ludico-ricreativi e culturali pensati per i genitori e i bambini stessi
- attività ponte tra le famiglie ed il territorio per agevolare la conoscenza reciproca e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità.

# LO SPAZIO

## al servizio dei bambini

### UNO SPAZIO PENSATO E STRUTTURATO

Lo spazio è strutturato per consentire esperienze di scambio, relazione, scoperta, riflessione, evoluzione, cambiamento e trasformazione. Uno spazio che sa accogliere e che risponde ai bisogni di crescita del bambino. Il Nido è strutturato in spazi che sono allestiti in modo da permettere al bambino di fare e sperimentare molteplici esperienze.

### L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

All'interno delle aule si possono distinguere chiaramente:

- ✕ **angoli o centri di interesse:** sono centri chiaramente identificabili per le loro caratteristiche peculiari (es. angolo morbido, angolo simbolico, angolo motorio...). Si tratta di "contenitori" di giochi, stimoli, situazioni che consentono al bambino di svolgere un ruolo attivo e propositivo. Qui i bambini possono giocare con materiali di diversa natura, anche naturali e di riciclo, in modo che possano sperimentare stimolazioni diverse e plurisensoriali mettendosi in gioco in maniera creativa.
- ✕ **spazi di cura e di bisogno** (per il pranzo, per il cambio, per l'igiene...) che sono strutturati in modo adeguato affinché si possa svolgere la funzione educativa importantissima delle routine.

### IL GIOCO

Il gioco rappresenta per il bambino la modalità principale per conoscere il mondo che lo circonda esplorandolo con tutti i sensi. Per questo motivo è necessaria una cura particolare nell'allestimento degli angoli e nella scelta dei materiali e dei giochi.

### LE ATTIVITÀ STRUTTURATE

Le attività strutturate (travasi, pittura, manipolazione...) trovano uno spazio sia fisico che programmatico all'interno del Nido perché, anche attraverso tali attività, il bambino può mettere in gioco le sue competenze e affinare le sue abilità.

# IL TEMPO

## al servizio dei bambini

### L'AMBIENTAMENTO AL NIDO: UN TEMPO SPECIALE

Il periodo dell'accoglienza permette al bambino di entrare gradualmente in un ambiente nuovo, diverso da quello familiare e iniziare a conoscere chi lo abita. Nei primi momenti la vicinanza dei genitori o di altre figure di riferimento importanti aiuta il bambino a scoprire questo ambiente nuovo e stimolante. Le condizioni fondamentali per un inserimento sono la gradualità e il rispetto dei tempi e delle modalità di adattamento dei bambini e dei genitori.

L'ambientamento procede a piccoli passi: i tempi di permanenza al Nido aumentano gradualmente durante il primo mese per permettere al bambino di conoscere piano piano tutto il nuovo che lo circonda. Il primo "distacco" è una fase carica di emozioni e di aspettative poiché in essa i genitori e il bambino sperimentano il "lasciarsi" ed il "ritrovarsi" e devono riorganizzare il loro rapporto per aprirsi ad altre relazioni. A seguito di questa «separazione» il bambino ha l'opportunità di realizzare nuovi attaccamenti, di misurarsi con il «nuovo» e l'«imprevisto», di confrontarsi con la frustrazione ed il dolore legato alla separazione dal genitore ma, anche, con la certezza del ricongiungimento dopo la lontananza. Al tempo stesso il genitore può «riappropriarsi» del proprio tempo, avere disponibili spazi ed energie per poter svolgere il proprio lavoro e per perseguire i propri desideri.

L'esperienza della separazione richiede a ciascun bambino una complessa elaborazione: egli, infatti, dovrà familiarizzare con ogni aspetto del nuovo ambiente educativo fino a costruire, lentamente e gradualmente, all'interno del Nido, i propri riferimenti affettivi, cognitivi e sociali. Ogni bambino possiede le abilità per poter affrontare questa nuova esperienza: sin da piccolissimo egli, se adeguatamente accompagnato, ha la capacità di costruire relazioni multiple sia con altri adulti che con i coetanei. A partire da questa fiducia nelle risorse e nelle abilità dei bambini è possibile e necessario mettere in campo **alcuni accorgimenti** per accompagnare il bambino e rendere questo periodo meno difficile da affrontare:

- la presenza costante di una figura affettivamente importante per il bambino (genitore, nonno...) che lo sostenga e lo accompagni in questo tempo di accoglienza;
- la frequenza costante durante il periodo di ambientamento;
- la gradualità del processo di ambientamento: è necessario permettere al bambino e al genitore di «prendere confidenza» in maniera progressiva e serena con il nuovo ambiente e con le nuove figure che diventeranno significative nella vita di entrambi;
- l'importanza dei «riti»: può essere costruito insieme al bambino un «rituale» (un gioco insieme prima di andare, una fiaba, il portare un oggetto da casa) che precede il saluto di modo che la separazione risulti più graduale. Il saluto diventa fondamentale perché il bambino capisca che il genitore se ne è andato, e sia pronto a riaccoglierlo quando ritorna;
- la fiducia e la serenità della famiglia: queste sono condizioni indispensabili affinché il bambino sia sereno a sua volta. Egli, infatti, coglie perfettamente lo stato emotivo del genitore anche solo attraverso il linguaggio non verbale di quest'ultimo;
- l'importanza per i genitori di condividere i loro stati d'animo durante il distacco (ansia, serenità, timori) con gli altri genitori e con le educatrici, senza farsi remore e ricordando che si tratta di un processo che coinvolge non solo il bambino ma tutte le persone a diverso titolo interessate.

## LA GIORNATA AL NIDO

Tutti i momenti della giornata al Nido sono significativi e formativi, anche i meno formali.

La giornata è scandita in diversi momenti:

- **l'accoglienza** dalle ore 7.30 alle ore 8.30 (servizio di pre) – dalle 8.30 alle 9.15 ingresso;
- **gioco libero** dalle ore 9.15 alle ore 9.30
- **il cerchio del benvenuto** dalle ore 9.30 alle ore 9.45
- **lo spuntino del mattino** alle 9.45 a base di frutta;
- **proposte educative** dalle 10.00 alle 11.00. Il bambino usufruisce delle proposte progettate dalle educatrici nell'aula-sezione. La varietà del materiale che ha a disposizione vuole favorire il suo sviluppo psico-fisico completo;
- **il riordino** dalle ore 11.00 alle ore 11,15;
- **l'igiene personale** dalle 11.15 alle ore 11.30;
- **il pranzo** dalle 11.30 alle 12.00 circa. È una delle routine tra le più ricche di significati, non solo in termini nutrizionali ma anche di relazione. Il menù è redatto dall'ASL di competenza. Per i bambini di età inferiore all'anno è valida la dieta fornita dal pediatra, così come in caso di esigenze particolari (ad es. le intolleranze alimentari);
- **il cambio** dalle 12.15 alle 12.30 vengono effettuati i cambi, ed ogni volta che ci sia la necessità;
- **l'uscita per chi ha orario part-time** alle ore 12.30
- **il sonno:** dalle 12.45 alle 15.00 circa (i tempi del sonno variano da bimbo a bimbo) i bimbi fanno la nanna
- **la merenda:** viene consumata alle 15.30;
- **il ricongiungimento:** dalle 15.45 inizia il ricongiungimento fino alle ore 16.00
- **servizio di post:** dalle 16.00 alle 18.00

La scansione della giornata (fatta eccezione per i momenti di entrata ed uscita) è da ritenersi indicativa poiché è d'obbligo una certa flessibilità per adattarsi ai bisogni e ai tempi dei bambini.

## LE ROUTINE: UN TEMPO PER VIVERE BENE IL TEMPO DEL NIDO

Le routines rappresentano un evento fondamentale per i bambini, in quanto consentono loro, attraverso la ripetizione rituale, di riuscire a prevedere quello che accadrà e quindi di acquistare sicurezza. Sono momenti strutturati che scandiscono la giornata, si ripetono quotidianamente rafforzando così nel bambino il senso di sicurezza e la padronanza dell'ambiente, contribuendo a creare una solida base di partenza per intraprendere poi nuove esperienze. Sono anche situazioni di alta valenza affettiva, perché costituiscono momenti privilegiati di contatto con l'educatrice con la quale si stabilisce una relazione significativa in cui anche i gesti di cura rivestono particolare importanza.

**Il pranzo** è un momento in cui si cerca di creare un rapporto calmo ed intimo tra i bambini e l'educatrice e tra bambino e bambino. Si cerca di aiutare il bambino ad essere autonomo ma se c'è la necessità si aiuta anche imboccando, mai obbligando il bambino a mangiare. La relazione con il cibo coinvolge aspetti affettivi, sociali, cognitivi, per cui, la modalità utilizzata incide sulla relazione.

**Il cambio** è un momento che richiede delicatezza, tempo, attenzione, in quanto è un momento di grande intimità tra educatrice e bambino. Il tono della voce, le parole che accompagnano i gesti sono aspetti fondamentali nella relazione con il piccolo.

**Il sonno** il passaggio dalla veglia al sonno segna il distacco dai giochi e dagli affetti, l'educatrice aiuta il bambino a rilassarsi accarezzandolo, coccolandolo, attraverso la lettura di storie o con musica di sottofondo.

## LA DOCUMENTAZIONE DEL TEMPO TRASCORSO AL NIDO

L'andamento del percorso di ogni bambino al Nido è reso noto alla famiglia, oltre che attraverso le comunicazioni orali da parte delle educatrici, anche attraverso le seguenti modalità:

- comunicazione giornaliera in merito all'andamento delle attività di routine;
- esposizione periodica delle fotografie;
- quaderno che raccoglie le produzioni grafiche dei bambini, consegnato a fine anno.
- compilazione del diario che racconta il percorso personale del bambino con il raggiungimento dei suoi traguardi.

# NIDO INTEGRATO E SCUOLA DELL'INFANZIA:

## unità nella specificità per crescere insieme

L'obiettivo della continuità tra il Nido Integrato "Nuvole di Coccole" e la Scuola dell'Infanzia San Martino è quello di permettere ai bambini di conquistare un'identità che si costruisca nel tempo, accompagnandoli nell'esprimere nel vivere le aspettative, i desideri e le novità che affronteranno nei percorsi individuali e di gruppo.

La continuità si articolerà a vari livelli, coinvolgendo tutti gli attori del Nido e della Scuola dell'Infanzia, attraverso:

- incontri e interventi che facilitino per i bambini del Nido l'esplorazione del nuovo ambiente durante l'anno educativo;
- partecipazione a momenti didattici, di festa ed extrascolastici con i bambini della Scuola dell'infanzia;
- incontri che promuovano la costruzione di progettazioni in grado di integrare i percorsi specifici del Nido e della Sezione Primavera al fine di sviluppare il senso di appartenenza ad un unico servizio.
- incontri tra educatori ed insegnanti che permettano il passaggio delle informazioni relative ai percorsi dei bambini;
- un'adeguata e completa comunicazione ai genitori in merito al passaggio dei bambini da un servizio a quello successivo che apra spazi di riflessione e di confronto sulle aspettative e sulle esperienze personali nello specifico momento di cambiamento.
- incontri tra educatori ed insegnanti volti al passaggio delle informazioni relative ai percorsi dei bambini.

## NIDO e TERRITORIO

### collaborazione e rete

Il Nido è parte di una comunità con la quale, attraverso differenti modalità, crea dialogo e scambio. Un servizio dai confini permeabili, uditore attento e partecipe di ciò che lo circonda, ma che a sua volta «feconda» il territorio e si fa portavoce di precise intenzionalità educative.

Il territorio in cui siamo inseriti e con cui collaboriamo è rappresentato in modo particolare da:

- la Sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia: con esse condividiamo carisma e finalità educative, costruiamo progettualità condivisa, organizziamo proposte e attività insieme, come anche momenti conviviali e di festa;
- la Parrocchia di appartenenza: partecipiamo a proposte comuni e organizziamo insieme manifestazioni e avvenimenti;
- la Rete dei nidi integrati ADASM-FISM della provincia: partecipiamo e costruiamo insieme incontri di formazione, di scambio, di consulenza e di progettazione condivisa.



# LE REGOLE DEL NIDO

## CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il Nido funziona per 11 mesi l'anno (da settembre a luglio) e per cinque giorni la settimana (lunedì-venerdì), secondo il calendario educativo comunicato all'inizio di ogni anno.

I tempi del servizio sono indicati di seguito.

### **Tempo pieno**

**Ingresso** 8.30/9.15    **Uscita** 15.45 -16.00

È possibile estendere questa fascia oraria per l'intero anno anticipando l'ingresso dalle 7.30 e/o posticipando l'uscita fino alle 18.00. Naturalmente l'ammontare della retta è proporzionale alla fascia oraria di frequenza richiesta come da tabelle allegate.

### **Part-time del mattino**

**Entrata:** 8.30/9.15    **Uscita:** 12.30

Part-time del pomeriggio

**Entrata:** 12.30    **Uscita:** 16,00

A tutela dello svolgimento delle attività educative del Nido, si richiede il puntuale rispetto degli orari di ingresso e di uscita concordati.

Ogni variazione deve essere anticipatamente segnalata all'educatrice di riferimento.

È importante che la frequenza dei bambini al Nido abbia carattere di continuità per aiutare il bambino ad acquisire sicurezza nel nuovo ambiente e facilitare i rapporti con i coetanei.

Il servizio svolge la propria attività in maniera autonoma, ma in accordo ed in stretta collaborazione con le famiglie.

## REGOLAMENTO PER L'ISCRIZIONE AL NIDO

Le conferme e le domande di iscrizione si effettuano presso la Direzione della Scuola dell'Infanzia di norma nel mese di febbraio di ogni anno, le iscrizioni sono condizionate dal numero di posti disponibili. L'iscrizione viene fatta il primo anno e confermata negli anni successivi nei giorni e negli orari comunicati a tempo debito dalla segreteria con apposita comunicazione scritta reperibile anche sul sito della scuola.

In caso di impossibilità ad accogliere tutte le richieste, si procederà ad accogliere i bambini secondo i seguenti criteri di priorità:

- 1°. Bambini disabili, bambini con famiglia monoparentale e bambini adottati o affidati residenti a Ciserano;
- 2°. Bambini disabili, bambini con famiglia monoparentale e bambini adottati o affidati non residenti a Ciserano
- 3°. Bambini residenti a Ciserano con richiesta di orario full-time;
- 4°. Bambini residenti a Ciserano con richiesta di orario part-time;
- 5°. Bambini non residenti ma aventi parenti a Ciserano con richiesta di orario full-time;
- 6°. Bambini non residenti ma aventi parenti a Ciserano con richiesta di orario part-time;
- 7°. Bambini non residenti a Ciserano con richiesta di orario full-time;
- 8°. Bambini non residenti a Ciserano con richiesta di orario part-time.

A parità di requisiti verrà preso in considerazione il numero di protocollo assegnato in base alla data di presentazione della domanda di iscrizione.

L'accoglimento delle domande di conferma per i vecchi iscritti avviene automaticamente purché presentate nei tempi stabiliti e dietro versamento della relativa quota di iscrizione.

Chi non sarà accolto per mancanza di posti disponibili entrerà a far parte di una lista di attesa che permarrà per l'intero anno educativo.

All'atto dell'iscrizione si richiede la compilazione e la sottoscrizione di tutti i documenti previsti.

Ogni anno si richiede la quota di iscrizione di €70, non considerabile in conto retta, non rimborsabile e da ritenersi quale conferma dell'impegno di frequenza.

Chi non si presenta al Nido entro i primi quindici giorni dall'inizio dell'anno educativo perde il posto anche se regolarmente iscritto, senza rimborso dell'iscrizione stessa. Qualora l'assenza fosse motivata da problemi di salute e/o famiglia (comunicati mediante lettera alla Direzione all'inizio dell'anno educativo) il posto viene mantenuto, ma si paga la retta mensile corrispondente alla casistica in cui si rientra; ciò al fine di evitare che restino formalmente occupati posti che in realtà sono liberi per trasferimento di residenza o per altri motivi.

Con l'iscrizione s'intende accettato il presente regolamento e le sue applicazioni.

## LE RETTE

I costi che determinano l'importo della retta scaturiscono dalla frequenza piena di tutti i bambini per l'intero anno educativo, pertanto l'impegno di frequenza conseguente all'iscrizione s'intende esteso a tutto l'anno educativo.

La retta mensile per l'anno educativo a cui ci si iscrive viene comunicata all'atto dell'iscrizione e deve essere corrisposta per l'intero anno educativo. In caso di frequenza part-time si applica la riduzione della retta indicata dalle tabelle.

Il mancato pagamento della retta, anche per una sola quota, potrà dar luogo ad un possibile allontanamento dell'iscritto fino a quando non sarà versato l'intero corrispettivo per le rette arretrate.

Per le famiglie con più bambini frequentanti contemporaneamente il Nido, viene riconosciuta una riduzione delle rette come da tabella. La retta non è comprensiva del costo dei pannolini, i quali devono essere portati dai genitori.

	<b>FASCIA ORARIA</b>	<b>RETTA</b>	<b>RIDUZIONE per fratelli</b>	<b>RETTA</b>
<b>FULL TIME</b>	7.30-16.00	430 €	390 €	Le rette non comprendono il costo giornaliero del pasto (di €4,15)
	8.30-16.00	400 €	360 €	
	7.30-18.00	490 €	440 €	
	8.30-18.00	460 €	410 €	
<b>PART TIME</b>	7.30-12.30	380 €	340 €	
	8.30-12.30	350 €	310 €	
	12.30-16.00	300 €	270 €	
	12.30-18.00	360 €	320 €	

La modalità di pagamento delle rette deve avvenire mensilmente esclusivamente tramite banca, come indicato nell'informativa ricevuta. Ogni cambiamento delle coordinate IBAN del conto corrente, durante l'anno, dovrà essere comunicato tempestivamente alla Direzione della Scuola. Ad eventuali ritorni di insoluti per rette non onorate si applicherà una penale di euro 5,00 (cinque/00), a

fronte di spese bancarie aggiuntive a carico della Scuola. In caso del ritiro del bambino i genitori sono tenuti al pagamento della retta del mese corrente.

Qualora esigenze contrattuali prevedano un aumento dei costi del personale, la quota della retta, con decisione del Consiglio di Amministrazione potrà essere aumentata anche in corso d'anno nella misura strettamente necessaria alla copertura di spesa.

## ASSENZE, MALATTIE E SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI

E' caldamente consigliata la frequenza regolare e continua.

È gradita la segnalazione al servizio per le assenze prolungate dei bambini.

In caso di assenza continuativa del bambino di durata pari o superiore ai 5 giorni (compresi i festivi) l'ammissione al Nido è subordinata alla presentazione di autocertificazione di avvenuta guarigione da parte del genitore, mediante apposito modulo.

Esistono delle patologie, indicate dal regolamento ASL, che prevedono l'allontanamento dei bambini dal Nido e cioè:

- Ø congiuntivite
- Ø diarrea (tre scariche relativamente ravvicinate)
- Ø macchie cutanee diffuse (esantema)
- Ø parassitosi e pediculosi
- Ø stomatite
- Ø vomito (tre episodi relativamente ravvicinati)
- Ø temperatura superiore a 38° esterna

e in tutti quei casi in cui si riscontrino sintomi patologici che si presuppongano dannosi per il bambino e la comunità educativa.

In questi casi i genitori saranno contattati telefonicamente e verrà loro chiesto di venire a riprendere il bambino.

Le educatrici del Nido non sono autorizzate a somministrare ai bambini nessun tipo di farmaco, tranne il caso di:

- 1) patologia nota controllata farmacologicamente;
- 2) emergenza.

Tale somministrazione deve essere richiesta dai genitori a fronte di presentazione di certificazione medica attestante lo stato di malattia e la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (farmaci che il genitore stesso procura all'educatrice).

In ogni caso, se si verificano emergenze o incidenti, le insegnanti provvederanno a richiedere l'intervento del 118, avvisando contestualmente i genitori dell'avvenuto.